

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
VIA GIOVANNI BONSIGNORE, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta
con marca id. n. 01193089725843,
giusta dichiarazione rilasciata ai
sensi di legge dal Procuratore
dell'istanza e acquisita al prot. AdB
n. 24 del 04/01/2021.

Risposta a nota prot. AdB n. 11159 del 01/09/2020.

Protocollo n. 681 del 19.01.2021

Alla Società TERNA Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Centro Sud
aot-napoli@pec.terna.it

e p. c. Al Comune di Palermo
protocollo@cert.comune.palermo.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

- **Lavori: Elettrodotto in cavo interrato a 150 kV denominato “C.P. Brancaccio—C.P. Mulini”. Intervento di sostituzione dell’elettrodotto in cavo interrato a 150 kV in olio fluido esistente con un nuovo cavo in XLPE tra la C.P. Brancaccio e la C.P. Mulini, nel Comune di Palermo.**
- **Ditta:** Società TERNA Rete Italia S.p.A., Sede Legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale e Partita IVA 05779661007 - R.E.A. di Roma 922416.

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n. 298/41 del 04/07/2000 e s.m.i.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana;

- VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019 con il quale è stata istituita la Autorizzazione Idraulica Unica;
- VISTI i Decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 68 del 12 settembre 2019 e n. 118 del 11 novembre 2019 con i quali sono meglio chiariti il campo di applicazione della predetta Autorizzazione Idraulica Unica e le modalità di rilascio della stessa;
- VISTA la nota assunta al protocollo di questa Autorità n. 11159 in data 01/09/2020, con la quale la Società TERNA Rete Italia S.p.A., con Sede Legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale e Partita IVA 05779661007 - R.E.A. di Roma 922416. ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per l’intervento riportato in oggetto, allegando i seguenti elaborati:

Codice	Elaborato	Scala
RV23098C1 CGX70008	Relazione Tecnica illustrativa	
RV23098C1 CGX70011	Studio di compatibilità geomorfologica e idraulica	
DV23098C1 BGX70001	Planimetria generale	12000
0V23098C1 BGX70002	Planimetria attraversamento fiume Oreto	12000
DV23098C1 BGX70003	Planimetria particolari e sezioni - attraversamento ponte della Guadagna	1:100
DV23098C1BGX70004	Planimetria catastale	1:1.000
DV23098C1 BGX70005	Planimeia generale su base ortofoto	1:5.000
DV23098C1BGX70006	Planimetria PAI	
DV23098C1BGX70007	Carta dei vincoli	1:5.000

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che l'intervento prevede la sostituzione dell'esistente elettrodotto in cavo interrato isolato in Olio Fluido con un nuovo cavo in XLPE, tra la C.P. Brancaccio e la C.P. Mulini, nel Comune di Palermo. La prima fase, già avviata nel giugno c.a. (come comunicato nell’istanza), consiste nella sostituzione parziale dell'elettrodotto partendo dalla C.P. Brancaccio fino a raggiungere la buca giunti identificata con la sigla GMS06 ed ubicata su Corso dei Mille in prossimità di Via Amedeo D'Aosta mentre la seconda fase dell'intervento comprenderà la sostituzione di un tratto di elettrodotto lungo Via Guadagna, in corrispondenza dell'attraversamento del fiume Oreto, all'interno di un canale portacavo in lamiera metallica esistente infisso sul fianco del ponte pedonale (sul lato esposto a valle). Il tratto finale di collegamento alla C.P. Mulini interferisce con il sito di attenzione individuato con la sigla 039-6PM-078 nella Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico n. 09, per presenza diffusa di cavità sotterranee di natura antropica, ricadente nella zona del Cimitero di S. Orsola, Ospedale Civico, Policlinico. Il nuovo tracciato in sostituzione avrà una lunghezza complessiva pari a circa 2,6 km e si svilupperà sulle medesime strade attualmente interessate dall'elettrodotto in cavo esistente; in particolare si prevede la sostituzione dell'elettrodotto nella medesima posizione (previa rimozione dell'esistente - cavo su cavo) per una lunghezza di circa 1,9 Km; mentre, per un tratto di tracciato di lunghezza pari a circa 0,7 km, si effettuerà la posa dei nuovi cavi XLPE in adiacenza a quelli esistenti in O.F. La Società ritiene quest'ultima scelta necessaria per garantire le esigenze operative di gestione della RTN che impongono di ridurre al minimo la durata del periodo di disalimentazione dell'elettrodotto esistente ed attualmente in esercizio. E' inoltre prevista, per una porzione del nuovo tracciato, l'attraversamento sotterraneo con tecnica NO-dig, in corrispondenza del sottopasso ferroviario di Via E. Paternò. I cavi saranno interrati ed installati normalmente in una trincea della profondità media di 1, 6 m, con disposizione "a trifoglio ". Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m al di sopra dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche da 48 fibre e/o telefoniche per trasmissione dati; inoltre è prevista, in prossimità del cavo di potenza più caldo per il monitoraggio DTS, l’installazione di un mono-tubo in polietilene PEAD Ø 50 mm. Le profondità reali di posa saranno soggette a piccole variazioni dovute ai sottoservizi presenti;

CONSIDERATO che gli interventi previsti nella seconda fase intercettano il reticolo idrografico

(attraversamento sul Fiume Oreto in corrispondenza della Via Guadagna), un'area soggetta a rischio idraulico R3 e R4 e pericolosità idraulica P3 localizzata nel tratto terminale del fiume Oreto (identificata con codice 039-E14 nelle carte del P.A.I.) e un sito di attenzione geomorfologico (identificato con la sigla 039-6PM-078), la realizzazione delle opere progettuali necessita del rilascio della presente Autorizzazione;

CONSIDERATO che nel tratto di attraversamento dell'alveo fluviale del Fiume Oreto, in corrispondenza dell'attraversamento pedonale della Guadagna, non si andrà ad alterare né lo stato dei luoghi né la sezione dell'alveo fluviale;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto sono finalizzati a rendere più efficace e sicura l'alimentazione del servizio elettrico fornito dalla Società proponente;

PRESO ATTO che le aree interessate dal tracciato ricadono tutte sulla viabilità urbana di competenza Comunale e sarà cura della società TERNA RETE ITALIA S.p.a. ottenere i permessi finalizzati all'esecuzione dei lavori;

VISTA la nota prot. n. 15962 del 17/11/2020 con la quale il Servizio 4 di questa Autorità ha richiesto la trasmissione di documentazione amministrativa integrativa necessaria per il rilascio della presente Autorizzazione;

VISTA la nota prot. n. 19 del 04/01/2021 (acquisita in pari data al protocollo di questa Autorità al n. 24) con la quale la Società Terna S.p.A., in riscontro alla sopracitata richiesta del Servizio 4 di questa Autorità prot. n. 15962/2020, ha trasmesso l'autocertificazione rilasciata ai sensi di legge in merito all'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta per la presentazione dell'istanza e per il rilascio della presente Autorizzazione, nonché la documentazione dovuta ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2019 e relativa al conferimento dell'incarico di progettazione alla Società di Ingegneria VARVARO & MISURACA INGEGNERIA SRL, con sede in Palermo Via E. Notarbartolo 44 – 90141 Palermo, c.f./p.iva 059106060824 ed al consulente Geol. Costanza Vincenzo;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 15082 del 03/11/2020 propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni: "L'attuale regime normativo non prevede il rilascio del predetto parere di compatibilità idraulica per l'intervento in oggetto";
- 2) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico si evidenzia che: Con riferimento all'assetto geomorfologico, il progetto interessa alcune aree perimetrate come "sito di attenzione" nel vigente PAI del bacino del fiume Oreto (039); in particolare, il tratto finale di collegamento alla CP Mulini interferisce con il sito di attenzione identificato con il codice 03-6PM-078 (cavità ricadenti nella zona del Cimitero S. Orsola, Ospedale Civico, Policlinico). Poiché il tratto di elettrodotto in questione andrà a sostituire quello esistente lungo la stessa viabilità e non comporterà aggravii e/o impatti significativi sull'area, né incrementi rilevanti di carico. per garantire le esigenze operative di gestione della RTN, l'intervento preventivato è inquadrabile come "manutenzione straordinaria" di un'infrastruttura di interesse pubblico, e ai sensi degli artt. 9 e 10 delle Norme di Attuazione, rientra tra le attività consentite, per le quali questa Autorità non deve esprimere alcun parere

Con riferimento all'assetto idraulico, si evidenzia che da Piazza Scaffa a via Emanuele Paternò fino a Via Guadagna il cavidotto sarà posato all'interno dell'area 039-E14 comprendente aree a pericolosità moderata (P1), media (P2) ed elevata (P3). Nelle aree P3 è consentita la ristrutturazione di infrastrutture pubbliche esistenti purché compatibili con il livello di pericolosità esistente. A tal proposito, il richiedente ha dichiarato che non modificherà l'assetto morfologico, topografico del territorio per non alterare il regolare deflusso delle acque alluvionali; inoltre, provvederà a monitorare le allerte meteo diramate dal Servizio di Protezione Civile per agire tempestivamente in caso di allarme, procedendo all'evacuazione delle suddette aree da tutto il personale di cantiere in fase di realizzazione delle opere in progetto. Per quanto

rilevato, si esprime parere favorevole e si prescrive che vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento.

- 3) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che l'intervento prevede la sostituzione del cavo ad olio fluido esistente per circa 750 m su via E. Paternò, in parallelo al fiume Oreto ed al di fuori di aree demaniali. Allo stesso modo verrà sostituito il cavo all'interno della canaletta zancata del ponte pedonale di via Guadagna. Considerato che con la realizzazione delle opere predette non viene alterata la funzionalità idraulica del corso d'acqua, si esprime parere favorevole di compatibilità idraulica per l'autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 con le seguenti prescrizioni:
- i. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
 - ii. Terna Rete Italia si dovrà fare carico di tutti i danni a persone c/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 - iii. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
 - iv. venga garantito nel tempo il buon regime delle acque nel tratto interferito. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari c/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
 - v. vengano fatti salvi i diritti di terzi;
 - vi. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento o nel caso in cui, a seguito di studi di dettaglio, si rendesse necessaria la sistemazione idraulica del corso d'acqua e/o delle opere di attraversamento;
 - vii. siano rispettate l'ubicazione, i disegni ed il tracciato indicato sugli elaborati tecnici trasmessi;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del **Fiume Oreto** che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n. 153 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo con il nome "*Fiume Oreto, Vallone Fiume Lato di Meccina e Fontanafredda*" ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che le opere di progetto rientrano nella "Area Territoriale tra il Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio e il Bacino Idrografico del Fiume Oreto" (038) e nel "Bacino Idrografico del Fiume Oreto" (039), e interferiscono con un sito di pericolosità geomorfologica e alcune zone di idraulica censite nel P.A.I. vigente, approvato con D.P.Reg. n. 91 del 27/03/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 26 del 08/06/2007) e ss.mm.ii. ma che l'intervento proposto mantiene inalterato il livello di pericolosità esistente e rientra tra quelli di manutenzione straordinaria dell'impianto, pertanto si ritiene consentito dalle Norme di Attuazione del P.A.I., (art.12 c.1 lett.d);

RILASCIATA

alla Società TERNA Rete Italia S.p.A., Sede Legale in Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale e Partita IVA 05779661007 - R.E.A. di Roma 922416:
- "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **autorizzazione all'accesso all'alveo del "Fiume Oreto"** e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 15082 del 03/11/2020 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

- i. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- ii. Terna Rete Italia si dovrà fare carico di tutti i danni a persone c/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- iii. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- iv. venga garantito nel tempo il buon regime delle acque nel tratto interferito. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale invernale. Si richiama inoltre il contenuto della Direttiva "Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari c/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale" rinvenibile nel sito dell'Autorità di Bacino (nota n. 5750 del 2019);
- v. vengano fatti salvi i diritti di terzi;
- vi. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento o nel caso in cui, a seguito di studi di dettaglio, si rendesse necessaria la sistemazione idraulica del corso d'acqua e/o delle opere di attraversamento;
- vii. siano rispettate l'ubicazione, i disegni ed il tracciato indicato sugli elaborati tecnici trasmessi;

b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- La presente Autorizzazione si intende accordata esclusivamente in merito agli interventi progettuali in oggetto, secondo gli elaborati trasmessi in allegato all'istanza prot. AdB n. 11159/2020; sono esclusi dalla presente Autorizzazione qualsiasi altra opera e/o intervento che possa alterare il buon regime delle acque pubbliche;
- eventuali variazioni al progetto autorizzato dovranno essere sottoposte a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione, previa verifica delle stesse;
- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;
- durante la realizzazione dei lavori non dovranno recarsi danni alle eventuali opere idrauliche presenti nell'area di intervento o negli immediati intorni;
- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;
- la presente Autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti sui quali è previsto l'ancoraggio dell'elettrodotto in attraversamento del corso d'acqua intercettato, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo).

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione delle opere in argomento, con particolare riguardo all'Atto di Assenso del Comune di Palermo, cui la presente è indirizzata per opportuna conoscenza, all'utilizzo della infrastruttura viaria di attraversamento del Fiume Oreto (ponte pedonale della Guadagna).

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: l'occupazione di area demaniale con attraversamento aereo con elettrodotto in cavo 150 Kv all'interno di un canale portacavo esistente aggraffato al ponte pedonale della Guadagna, in corrispondenza delle p.lle 476-473 del F. di mappa 73 del Comune di Palermo.

Per tale motivo, codesta Società è invitata, qualora necessario, a regolarizzare la propria posizione con l'Agenzia del Demanio, cui la presente è indirizzata per opportuna conoscenza, in merito all'ottenimento della relativa concessione per occupazione ed attraversamento di aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario direttivo
Firmato: Dott. Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco